

L'INIZIATIVA



La foto di gruppo dei bagnanti del Capodanno di Lacona

Lacona, il mare si fa tutto l'anno Un tuffo per “destagionalizzare”

I clienti del camping Valle Santa Maria hanno festeggiato il Capodanno
Alle 13 il bagno sotto il sole d'inverno, poi una tazza di cioccolata e tanti sorrisi

LACONA. «Avevo detto loro che la temperatura dell'acqua era a 16 gradi, l'ho fatto per convincere i mie ospiti a fare il bagno. Ma mica era vero. Era molto più fredda». Ride **Gabriele Rotellini**, titolare del Camping Valla Santa Maria di Lacona, stretto nel suo accappatoio sulla spiaggia, appena uscito dal mare gelato del primo giorno dell'anno. Lui gestisce con la moglie **Jeanette** il campeggio che, una volta ogni due

anni, tiene aperto anche per le vacanze di Natale, Capodanno compreso. Il bagno del primo dell'anno, sulla spiaggia di Lacona, è diventato ormai un vero e proprio rituale della destagionalizzazione. E, ogni volta, è più frequentato. Ieri, intorno alle 13, gli ospiti invernali della struttura laconese, guidati dallo stesso Rotellini, si sono radunati sulla spiaggia. Assieme ai clienti anche alcuni laconesi determinati a sfida-

re il freddo. Intorno a loro tanti curiosi, accorsi dal ristorante Miramare, anche quello aperto per il pranzo del primo dell'anno. Al segnale di Rotellini è partita la corsa, più o meno disperata, verso il mare. Un bagno breve - ci mancherebbe altro - ma in fin dei conti piacevole in una giornata di cielo terso e di sole invernale. «Ormai è diventata un'abitudine - racconta il titolare del camping - è il nostro modo per festeggiare

il primo giorno dell'anno». Una volta indossati gli accappatoi, i coraggiosi bagnanti del primo dell'anno sono stati ristorati da una bella tazza di cioccolata calda e dal vin brulé. Alcuni ospiti tedeschi della struttura, intanto, si sono organizzati sfornando dei dolci tipici della Germania (una cialda calda con panna) che hanno sfornato a chi voleva assaggiarli. Insomma, a Lacona il mare è accogliente anche d'inverno. —



Rotellini dà il segnale, è tutto pronto per il tuffo



I primi coraggiosi sfidano il mare gelido di Lacona



Il bagno di gruppo a Lacona

ALLE GHIAIE

L'ex sindaco Mario Ferrari non manca il suo tuffo

Non è più il sindaco di Portoferraio. Non per questo ha voluto mancare al "suo" tuffo di Capodanno alle Ghiaie. Mario Ferrari ha sfidato i banchi di meduse (una vera insidia fuori stagione) e si è tuffato con Enzo Fornino, Vincenzo Voza, Plinio Fabiani e Marco Recchi. Un modo per festeggiare il nuovo anno.



LO SPETTACOLO DELLA NATURA

Spunta il video di 3 orche transitate al largo della costa dell'Enfola

PORTOFERRAIO. Uno straordinario passaggio delle orche nel mare di fronte a Capo d'Enfola. Forse, delle stesse orche che nei giorni scorsi si sono rese protagoniste del viaggio da Genova fino allo stretto di Messina. Il video (consultabile sul sito www.iltirreno.it) del passaggio di quelli che, filmati dall'alto, sembrano essere tre esemplari di orca è stato pubblicato in queste ore su Face-



Il promontorio dell'Enfola

book dal consigliere di minoranza di Portoferraio **Luigi Lanera**. Il filmato, tuttavia risale al 26 dicembre, ed è stato girato da un cittadino tedesco. «Eravamo sul promontorio dell'Enfola, durante una passeggiata - racconta Lanera - è stato un autentico spettacolo. Erano delle orche, quasi sicuramente quelle che il 27 dicembre scorso sono arrivate nello stretto di Messina dopo esser state avvistate a Genova».

La storia delle orche, nei giorni scorsi, ha incuriosito gli esperti ed è stata raccontata dai giornali nazionali. «Tutto è iniziato il primo dicembre quando a sorpresa un "pod", ovvero un piccolo gruppo familiare, è spuntato all'improvviso nel porto di Genova Voltri - scrive Repubblica». —